

Vallaccia - Sasso delle Dodici

Torre dei Larici - ca. 2450 m

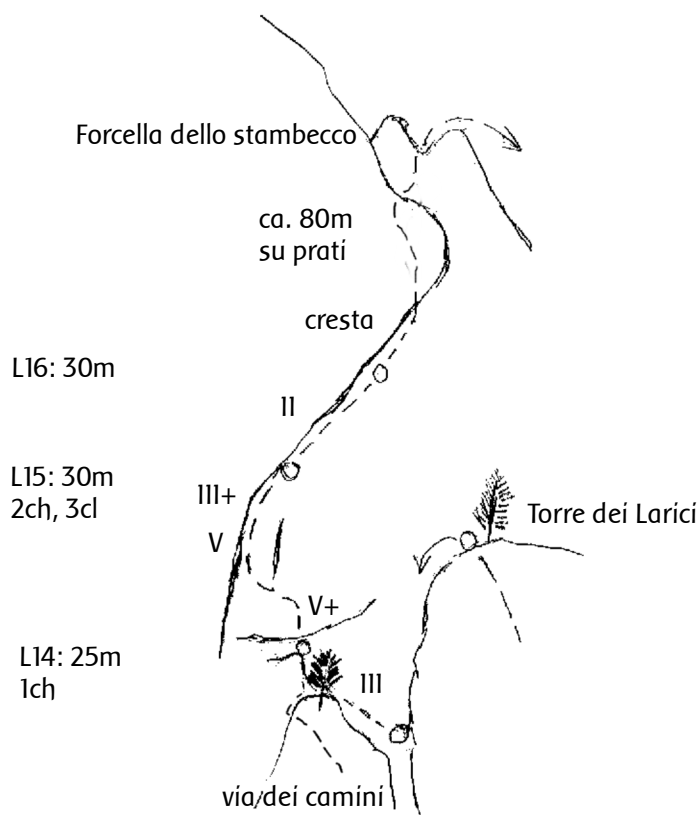
Prima salita: 23 luglio 2025

Simon e Franz Heiss

Via del silenzio

28 luglio 2025

Franz e Simon Heiss



Difficoltà: IV - V+, passo VI o V/A0, R2

Dislivello: 200m + 70m (via dei camini) + 80m

Sviluppo: 360m + 90m (via dei camini) + 80m

Esposizione: est

Assicurazione: Le soste sono con uno spit ad anello o clessidre. Le sicurezze intermedie sono chiodi normali o clessidre. Per migliorare l'assicurazione è consigliabile portarsi una serie di friend fino al BD 2 (giallo).

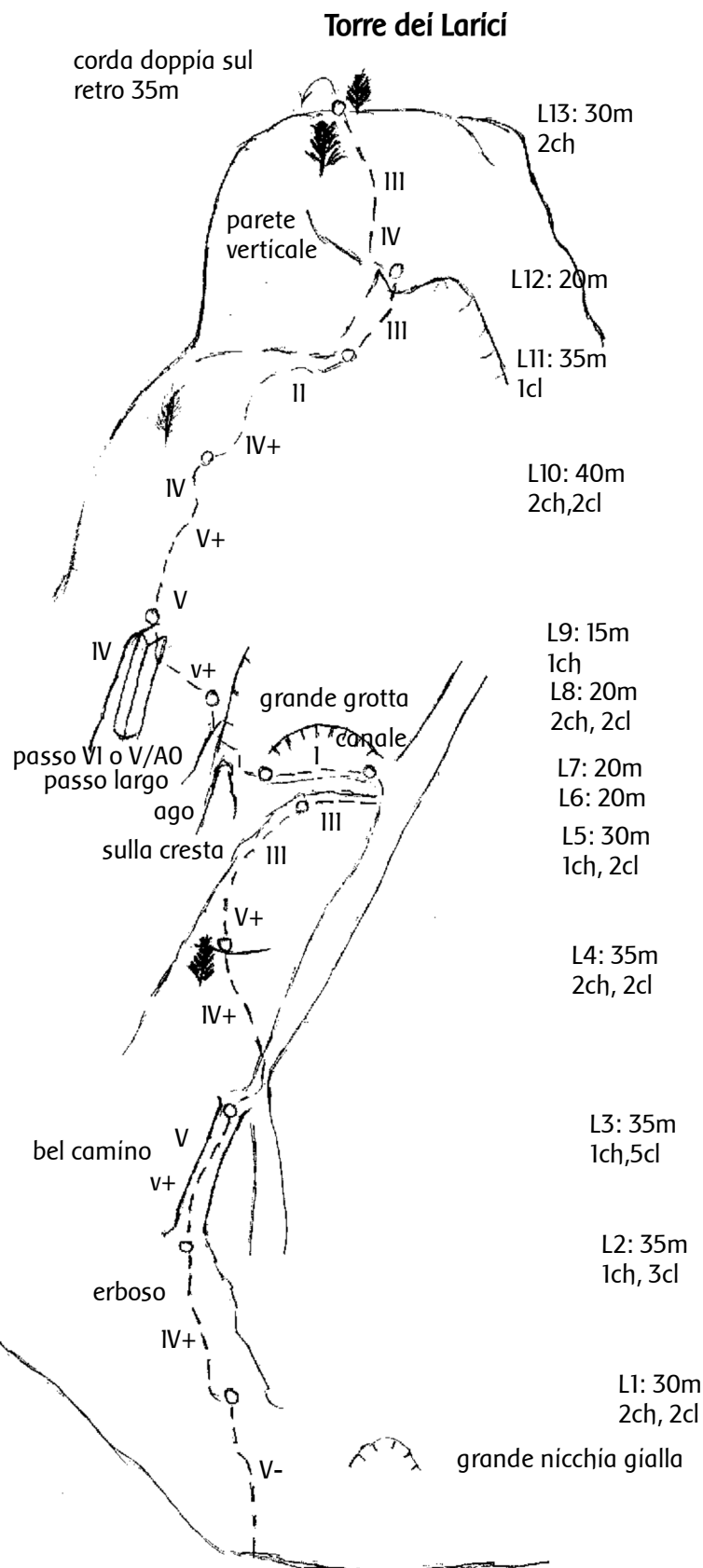
La Torre dei Larici è una piccola torre staccata dal lato orientale del Sasso delle dodici.

La via è molto varia su camini, spigoli, creste e placche. Poiché la roccia a volte appare poco sicura, abbiamo ben assicurato la via con chiodi e clessidre infilati.

Dalla vetta ci si cala sul versante posteriore fino alla forcella (35 m). Salendo verso la cresta si raggiunge la "Via dei camini". Da qui, in 2 tiri, si arriva all'uscita.

Attacco: Dal parcheggio delle navette per la Val San Nicolo si sale lungo il sentiero per il bivacco Zeni. Dopo il bivacco seguire il sentiero in direzione Forcella di Vallaccia per 5 minuti e quindi svoltare a destra in direzione del campo di detriti. Attraverso questo salendo si raggiunge l'attacco, poco sinistra di una grande nicchia gialla (ca. 1:40 ore).

Discesa: vedi la descrizione.



ch = chiodo
cl = clessidra



Discesa



Cd.
35m

Torre dei Larici

Via dei
camini

Via del
silenzio

Forcella Vallaccia



Discesa



Forcella dello stambecco

Discesa: si segue la cresta per circa 10 minuti (libro di vetta). Sul lato destro della cresta si attraversa verso la Forcella dello Stambecco. Dall'altra parte si attraversa in leggera discesa fino a raggiungere, dietro una cresta secondaria, il primo punto di calata (fix ad anello, 25 m). Calarsi nel canalone all'estrema sinistra (sempre guardando la valle). Si seguono le tracce verso sinistra e si scende lungo il canalone successivo. Si rimane sempre nel canalone più a sinistra fino a raggiungere, in corrispondenza di un albero, il secondo punto di calata (25 m). Traversando nuovamente verso sinistra si raggiunge il terzo punto di calata (fix, 30 m). Calandosi in obliquo verso sinistra si raggiunge un pendio erboso, sul quale, tenendosi sulla sinistra, si scende verso la via ferrata. Da qui si prosegue fino al Bivacco Zeni. La discesa è segnalata da ometti e bolli blu.